



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

COPIA

ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

Nr. 5 del 24/01/2019

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO - CONVENZIONE E SCHEMA DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO DI PICCOLI SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO - "ADOTTA UN'AIUOLA"

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro del mese di gennaio, alle ore 18,30 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione Prot. n. 460 del 22/01/2019, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1) Signorini Stefania Presente

Consiglieri

2) Baia Raimondo	Presente	3) Baldassini Marco	Presente
4) Brandoni Goffredo	Presente	5) Calcina Loris	Presente
6) Cappanera Luca	Presente	7) Caricchio Stefano	Presente
8) Cipolletti Romolo	Presente	9) De Luca Vincenza	Presente
10) Federici Franco	Presente	11) Fiorentini Giorgia	Presente
12) Frapiccini Bruno	Presente	13) Grilli Luca	Presente
14) Luchetti Marco	Presente	15) Luciani Laura	Presente
16) Marini Stefania	Presente	17) Serpilli Caterina	Presente

Presenti: **17** Assenti: **0**

Sono presenti anche gli Assessori Al Diry Yasmin, Barchiesi Valentina, Giacanella Marco, Rossi Clemente, non facenti parte del Consiglio Comunale. Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Nocelli Francesco Maria, presiede la seduta il Consigliere Comunale Brandoni Goffredo che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato. La seduta è pubblica.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su supporto digitale e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90. Gli interventi e le repliche sono riportati come da trascrizione integrale effettuata da ditta specializzata.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

Proposta di deliberazione
per il Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO - CONVENZIONE E SCHEMA DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO DI PICCOLI SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO - "ADOTTA UN'AIUOLA"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Comune di Falconara M.ma è dotato di un sistema verde pubblico che necessita di una manutenzione costante, per la quale con Determina Dirigenziale n° 768 del 28/06/2018 è stato aggiudicato il relativo servizio;

- La gestione del verde pubblico costituisce un tema particolarmente rilevante e di grande interesse per la cittadinanza; lo dimostrano le numerose richieste e proposte che pervengono agli uffici competenti, volte ad un generale miglioramento degli usi e della qualità delle aree verdi.

CONSIDERATO che, oltre a grandi aree e parchi sul territorio comunale sono presenti piccoli spazi verdi costituiti da aiuole e vasi da decoro, specie nel centro città, che richiedono particolare cura come l'annaffiatura e la pulizia da eventuali piccoli rifiuti ed erbacce;

VALUTATO che le maestranze del comune, causa la vastità dei lavori loro affidati, non riescono a far fronte a tale cura di piccoli spazi verdi;

CONSIDERATO che il verde ed il decoro urbano rappresentano un Bene Comune da tutelare e che garantiscono un miglioramento della qualità urbana;

RITENUTO opportuno pertanto affidare a soggetti volontari quali privati e/o associazioni, circoli, senza fini di lucro, la cura dei piccoli spazi verdi, quali aiuole e fioriere, consistente in piccola manutenzione, tutela igienica mediante pulizia e conferimento degli eventuali rifiuti solidi urbani, estirpazione erbacce e relativo conferimento dei rifiuti organici; concimazioni, cura e sistemazione delle piante da fiore, dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario;

PRESO ATTO degli allegati schemi di Regolamento, Convenzione e Schema di domanda per l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti volontari privati, e/o associazioni e/o circoli di piccoli spazi destinati a verde pubblico al fine di mantenere, conservare e migliorarle a beneficio della collettività;

DATO ATTO che tale attività costituisce anche una promozione della socialità nell'ambito cittadino;



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

DELIBERA

1. Di approvare gli schemi allegati al presente atto ovvero: Regolamento, Schema di domanda e Convenzione per l'affidamento, senza fini di lucro, di piccoli spazi verdi - aiuole - fioriere quale patrimonio verde pubblico comunale, a cittadini e residenti volontari, come singoli ovvero costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini), organizzazioni di volontariato, istituzioni scolastiche, parrocchie, enti religiosi, al fine di mantenere, conservare e migliorare le medesime attraverso la cura e la piccola manutenzione ordinaria.

2. Di dare mandato al Dirigente del 3° Settore di dare diffusione al presente Regolamento al fine di avviare l'affidamento di piccoli spazi - aiuole - fioriere quali patrimonio del verde pubblico comunale a residenti di questo Comune che potranno accedere a tale manutenzione su iniziativa privata o tramite bando/avviso pubblico dove verranno elencati detti spazi/aiuole, nelle modalità definite nel Regolamento suddetto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento NON è rilevante ai fini dell'art. 26 del Regolamento Comunale per la gestione del Sito Web Istituzionale e dell'Albo Pretorio On Line;

DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è BADIALI GIOVANNA.

=°=°=°=°=°=°=°=°=°=°=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione seguente:

ASSESSORE BARCHIESI

Grazie Presidente. Con questo Regolamento intendiamo disciplinare l'affidamento di piccole aree verdi, spazi verdi, aiuole, giardini e fioriere, di proprietà pubblica, a cittadini, associazioni, anche associazioni non riconosciute, circoli, comitati, condomini, organizzazioni di volontariato e anche istituzioni scolastiche, non operatori economici, per migliorare le aree pubbliche, già adibite a verde dal Comune.

L'obiettivo quindi è quello di coinvolgere i cittadini e sensibilizzarli per migliorare il verde pubblico, con la consapevolezza che le aree comunali appartengono alla collettività.

Quindi incentivare anche un po' il senso di appartenenza dei cittadini a queste aree.

Le tipologie di intervento che sono previste sono solamente interventi di manutenzione ordinaria, quindi la pulizia, il conferimento dei rifiuti solidi urbani, l'estirpazione di erbacce, concimazioni, conferimento rifiuti, cura e sistemazione delle piante, dei cespugli, annaffiatura e non potranno essere utilizzati attrezzi, se non piccoli attrezzi.

Non sono ammessi lavori di potature, lavori in quota, né l'utilizzo di diserbanti e antiparassitari.

Il cittadino che volesse prendersi in carico un'area verde dovrà mandare una richiesta al Comune e firmare una convenzione, prima dovrà anche presentare un progetto con un piano di manutenzione dettagliato delle operazioni che intende effettuare. Un progetto che sarà vagliato dagli uffici e che nel corso della convenzione verrà anche controllato lo stato della cura, quindi l'ufficio farà dei sopralluoghi.

In carico al Comune abbiamo deciso di stipulare un'assicurazione e potrà anche essere apposta sull'aiuola una targhetta, secondo il Regolamento della pubblicità, proprio per incentivare e dare un riconoscimento ai cittadini per l'impegno profuso.

Svoltasi la discussione, con i sotto indicati interventi e repliche come da



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

trascrizione integrale seguente effettuata da ditta specializzata:

Dato atto che, aperta la discussione, hanno fatto seguito i seguenti interventi:

CONSIGLIERE CALCINA

Grazie Presidente. Io dico subito che per questo atto mi asterrò e spiego i motivi, perché più lo rileggevo anche alla luce della determina dirigenziale 768 del 28.6.2018, che ha affidato la cura del verde a due aziende, a due ditte, appunto sia alla luce di quello, ma anche alla luce, diciamo, di come è formulato, mi sono sorte delle domande.

Innanzitutto preciso: secondo il nostro punto di vista forse questo Regolamento potrebbe essere utile per impiegare per esempio i cittadini, le persone, che sono ospiti del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati, secondo il nostro punto di vista potrebbe funzionare e cioè si aggirerebbero in sostanza tutte quelle problematiche che sono state dette in commissione, che non è possibile, mi sembra fosse il Presidente del Consiglio che diceva che non c'è la possibilità di utilizzarli in lavori utili, eccetera, questo Regolamento forse potrebbe essere il sistema per inserirli a fare questo tipo di attività, però al di là di questo, il resto mi dà dei dubbi e li formulo.

Se parliamo di manutenzione di verde pubblico, sappiamo che il servizio è stato dato in base alla determina dirigenziale 768 del 28.6.2018, che ci dice che del verde pubblico si occupano due aziende, che sono vincitrici dell'appalto.

Che cosa devono fare queste due aziende? Lo troviamo nel capitolato tecnico del 30.1.2018 e cito quello che c'è scritto: per migliorare tale servizio – cioè della manutenzione del verde pubblico – si è proceduto a suddividere il territorio comunale in due ampie zone, simili per ampiezza e numero di alberature, da affidare a due distinte ditte, selezionate mediante appalto di gara, ovvero c'è un lotto 1 che è la zona di Palombina Vecchia e Castelferretti e il lotto 2 che è Falconara centro e Falconara nord.

Vediamo cosa fanno le ditte: ciascuna ditta dovrà svolgere almeno tre tagli d'erba su ogni area, la potatura di alberature stradali ed aree verdi e di siepi, la manutenzione delle banchine e scarpate delle strade urbane ed extra urbane ed in condizione di necessità dovrà provvedere all'eliminazione dei nidi delle processionarie, all'abbattimento delle alberature d'urgenza, l'irrigazione di piante e cespugli, la pulizia di alcune aree dal fogliame, il collocamento a dimora di piantine fiorite e l'elaborazione di una relazione di valutazione visiva delle alberature, che potrebbero costituire un pericolo pubblico e privato.

Allora questi due appalti sono stati aggiudicati con un ribasso nell'offerta e il ribasso è andato per il primo lotto del 14,75% mentre per il secondo lotto c'è stato un ribasso del 32%.

La prima domanda che mi viene in mente è questa: ma se il resto del verde che noi pensiamo che col Regolamento qualcuno possa mantenere, non viene mantenuto da queste società che hanno vinto l'appalto, è perché forse il ribasso è stato appunto troppo? È insufficiente la cifra per cui queste ditte lavorano?

Se non riescono a farlo quindi con queste cifre significa che il capitolato era sbagliato? Cioè sono tutte domande che secondo me sono legittime.

Quindi la domanda successiva è: questo Regolamento serve per sopperire a questa mancanza a qualche cosa che è stato sbagliato nel bando, oppure c'è qualcosa che non funziona?

Perché allora a questo punto io mi rifaccio un po' a quella che era una proposta nostra, che avevamo fatto in campagna elettorale, sarebbe, se così stanno le cose, più incentivante per le persone dare la possibilità ai cittadini, alle imprese o alle aziende, di ridurre in maniera sensibile la tassa sui rifiuti dando una mano al Comune nella manutenzione del verde pubblico.

Ci sono degli esempi in cui il Comune in Italia affronta quelle spese che affronta per le manutenzioni ordinarie di aiuole, parchi e aree verdi, decurtandole dalla TARI di commercianti, imprenditori o cittadini, che si fanno carico della gestione delle aiuole o del parco e c'è appunto tutto un tariffario, che prevede anche la manutenzione per esempio di piccole fioriere, che mi sembra in un Comune ho visto che era valutato 50 Euro di riduzione all'anno sulla TARI.

Questa potrebbe essere, cioè i dubbi sono riferiti proprio all'eventuale carenza del bando, che ha messo in condizione delle aziende, le due ditte che hanno vinto il bando, di non mantenere il verde complessivamente, oppure esprimo l'altro dubbio rispetto a questo Regolamento, l'altro dubbio nasce in questo senso, se diamo per



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

certo che le ditte che si sono aggiudicate l'appalto non riescono a fare la manutenzione di tutto il verde, quindi pensiamo che questo Regolamento appunto possa venire in soccorso, grazie al volontariato dei cittadini.

Quindi in questo caso, nel caso del Regolamento che andiamo a proporre oggi, a votare, parliamo di piccoli spazi verdi, costituiti da aiuole, vasi da decoro, specie nel centro città, che richiedono particolare cura come l'annaffiatura e la pulizia da eventuali piccoli rifiuti ed erbacce.

Ma se uno va a vedere, è un po' quello che già deve fare la ditta che ha vinto l'appalto del verde, la manutenzione del verde.

Quindi sembra un po' che questo Regolamento cerchi di sostituire con il volontariato qualche cosa che è venuto a mancare nel contratto con la ditta.

C'è un fatto, tra l'altro e altri dubbi che mi sorgono: io penso che questo Regolamento possa un po' complicare le cose, cioè siamo proprio sicuri che questi piccoli spazi verdi, l'annaffiatura, la pulizia appunto che devono essere fatti, far inoltrare una richiesta corredata di rilievo fotografico al cittadino, comprensivo di un piano di manutenzione, la stipula della convenzione, la partecipazione a corsi di formazione, non facciano cambiare idea al cittadino che avrebbe invece piacere di fare una manutenzione veramente volontaria? Cioè tutti questi impicci burocratici, siamo sicuri che in effetti non disincentivino il volontariato?

Io mi ricordo che, forse si fa anche adesso, quando c'è la nascita di un figlio o di una figlia, si piantava, si adottava un albero e si curava nel tempo e lo si faceva in modo volontario, non c'era bisogno di alcuna convenzione, l'abbiamo fatto, l'ho fatto anch'io, era tutto molto semplice e appunto io penso che noi dovremmo semplificare un po' le cose e dubito che questo Regolamento possa avere l'effetto di incentivare un intervento volontario. Piuttosto lascerei fare in libertà queste piccole manutenzioni ai cittadini che le vogliono fare, senza rischiare di inibire uno slancio encomiabile con l'ingessatura di un Regolamento. Grazie.

CONSIGLIERE FRAPICCINI

In commissione abbiamo discusso di questo Regolamento e anche il Movimento 5 Stelle ha sollevato una serie di perplessità, pur apprezzando in un certo senso lo spirito dell'iniziativa, che sono sicuro che in modi più o meno simili viene replicata anche su altri Comuni, però come sempre ci viene ripetuto, giustamente, anche su altre questioni, Falconara è un Comune un po' particolare, sia dal punto di vista del territorio, ma anche del Bilancio e tutta una serie di cose, quindi quelle che sono le preoccupazioni appena sollevate dal Consigliere Calcina, in modo molto più breve e meno articolato, le sollevai anch'io, ma aggiungo, ponendo un terzo scenario, quindi aggiungendo un terzo scenario, ammesso che invece indipendentemente dal lavoro di chi ha vinto l'appalto e deve gestire questo tipo di cose, quindi senza entrare nel merito se lo sta facendo bene o lo sta facendo male, non lo sta facendo per niente, in maniera insufficiente, ma c'è la volontà di coinvolgere i cittadini su una gestione di uno spazio vicino casa, o comunque sia cercare di portarli ad avere o a creare una sensibilità verso il verde cittadino, rimane il fatto poi che se questi lavori vengono fatti bene, correggetemi se sbaglio, le società che già dovrebbero operare su queste aiuole o su queste fioriere si troveranno con un monte di ore di lavoro a fine mese, ogni due mesi?, non lo so, sicuramente minore, perché parte del lavoro per cui la manutenzione che dovevano fare questi signori, per cui noi li paghiamo, ed ecco quindi, Segretario Generale, che un Regolamento comunque non è solo, in questo caso, una questione diciamo generica di: sei a favore di una cosa o a favore dell'altra, ma ha anche un impatto sull'economia e poi bisogna, secondo me anche contattare, ricalibrare quello che è l'accordo con queste aziende, perché, ripeto, parte delle ore che loro dovrebbero dedicare alla gestione di alcune parti del verde della città, invece si trovano non più impegnate in quello, quindi dovrà essere rifatto anche un conteggio, quindi o il Comune abbassa ulteriormente la tariffa, se possibile, ma non credo, oppure queste ore dovranno essere adoperate su altre situazioni.

Nello stesso tempo poi c'è un impatto anche di chi controlla, perché l'azienda che fa questi lavori non ha un ruolo di vigile, per verificare quindi anche le forze della Polizia Municipale, che dovranno essere interessate a verificare che i cittadini porteranno avanti la manutenzione e i lavori di queste cose nel rispetto delle regole.

Poi, ripeto, c'è l'assicurazione, c'è che non sappiamo quante aree ci sono, quindi c'è un impatto economico anche secondario, capisco però quello che era stato detto dall'Assessore, in commissione, cioè che sono arrivate alcune richieste, alcune persone in effetti hanno piacere di operare su queste aiuole, su questi spazi verdi e l'abbiamo visto anche con le fioriere in Piazza Mazzini qualche mese fa, io personalmente non ci vedo niente di male se una persona si attiva, ha voglia di piantare due fiori in più, lo fa e non penso che debba venire fuori un



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

caso comunale su questo, però proprio per tutta questa serie di conseguenze, io proporrei di votare questo Regolamento come provvisorio, per le eventuali proposte di impegno di gestire gli spazi verdi che già sono pervenute a questa Amministrazione, perché è così, c'è stato detto che alcune richieste sono state recepite da questa Amministrazione da parte dei cittadini, quindi votarlo come provvisorio, finché poi non si chiarisca una volta per tutte quelli che sono gli aspetti dal punto di vista organizzativo e soprattutto economico, che diceva prima il Consigliere Calcina e che io ho aggiunto con il mio intervento.

Quindi se qualcuno ha già avanzato richiesta, per qualche area o per qualche fioriera, magari con questo Regolamento, sempre se tecnicamente sia possibile, definendolo provvisorio, si dà mandato per poter gestire il verde in queste piccole aree, per invece qualcosa di più esteso e che comprenda per bene proprio tutto il territorio comunale e quindi anche un appello rivolto a tutti i falconaresi secondo me invece merita questa cosa un maggiore approfondimento in commissione, proprio per, ripeto, verificare tutte queste serie di aspetti che sono stati sollevati, almeno per approvarlo, se ritiene necessario anche il voto favorevole del Movimento 5 Stelle, perché, ripeto, non è un semplice Regolamento che agisce e opera o interviene su una questione così in generale, è comunque un Regolamento che ha un impatto anche dal punto di vista amministrativo e dell'economia del Comune, per le cose che ha detto prima Calcina e che ho aggiunto io in questo intervento e magari altre che ho detto pure in commissione ed ora non rammento. Grazie.

PRESIDENTE BRANDONI

Che ricordo io il Consiglio Comunale non può approvare un Regolamento provvisorio temporaneo, caso mai se ne approva uno e poi si fanno le modifiche nel tempo. Comunque su questo sarà più preciso di me l'Assessore quando risponderà al Consigliere. Adesso do la parola all'Assessore Al Diry.

ASSESSORE AL DIRY

Una precisazione sull'intervento del Consigliere Calcina, condivido con Lei il fatto che gli utenti dello SPRAR possono collaborare con noi in questo senso. Proprio per questo già da luglio sono in contatto con gli altri Comuni dell'ASP 9 per poter arrivare ad un documento condiviso, in quanto appunto lo SPRAR insiste all'interno di questo territorio.

ASSESSORE BARCHIESI

Grazie Presidente. Come diceva il Presidente, ovviamente il Regolamento non può essere provvisorio, però si può benissimo modificare nel tempo, questa magari parte come sperimentazione, perché effettivamente anche noi non sappiamo quante richieste potrebbero pervenire da parte della popolazione. Sappiamo che ora che il Regolamento non è adottato già qualcuno vuole intervenire su alcune aree e quindi io ritengo sia abbastanza urgente approvare almeno il primo atto, perché poi, come è scritto nel Regolamento ci sarà un bando, con l'elenco delle aree. Quindi anche mettere in questa prima fase la parte economica non è possibile, in quanto non abbiamo un elenco e quindi un numero di aree, non sappiamo quante assicurazioni dovremo stipulare, quante persone aderiranno e quindi quante assicurazioni e ritornando anche agli impicci burocratici, di cui parlava il Consigliere Calcina, noi abbiamo preso come riferimento questo Regolamento adottato da tantissimi Comuni in Italia e, vedendo che altri Comuni addirittura facevano pagare l'assicurazione ai cittadini, noi, come Giunta, abbiamo ritenuto opportuno invece che il Comune almeno dovesse farsi carico dell'assicurazione, perché dopo che il cittadino si impegna, dedica il suo lavoro, il suo tempo, almeno l'assicurazione contro eventuali danni, è indispensabile che fosse a carico del Comune.

Inoltre anche la parte della formazione, come scritto nel Regolamento, verrà valutata di volta in volta, a seconda della convenzione dei lavori che verranno proposti all'Amministrazione.

Per quanto riguarda invece gli interventi che esegue attualmente la ditta, ovviamente le ditte non eseguono l'intervento con la stessa cura che può eseguire un residente che abita in prossimità della fioriera e quindi che ogni giorno, ogni mattina e ogni sera vede la fioriera nello stato di manutenzione in cui si trova. Quindi come dicevamo in commissione, magari la fioriera ha bisogno di un'annaffiatura in più e quindi il cittadino ha una maggiore cura, questo non vuol dire che la ditta non sia in grado di fare il suo lavoro, a causa del ribasso, si tratta solamente di un bisogno di sensibilizzare anche i cittadini sulla salvaguardia del territorio e del verde.

Quindi lo spirito di questo Regolamento è anche differente.



Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

Poi come dicevano ci sono già state tante richieste, il monte ore del lavoro pagato alla ditta, questo ovviamente si valuterà una volta che arriveranno le proposte, perché effettivamente magari potrebbe arrivare una proposta di uno sfalcio di un'area verde già fatta a carico della ditta, che specifico non potrà essere regolamentata con questo Regolamento, perché questo è solo per manutenzione ordinaria, ma ciò non toglie che, come Amministrazione, potremmo valutare di stralciare dall'appalto quell'intervento.

Vista la sopra estesa proposta di deliberazione;

Visti i Pareri in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000;

Preso atto di quanto precisato dal Dirigente del 2° Settore nell'espressione del su richiamato parere di regolarità contabile;

Dato atto che la competente Commissione Consiliare Permanente IV^a si è riunita, per l'esame della proposta, il giorno 17/01/2019;

Con votazione in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti (17) :

- Presidente	- Caricchio	- Frapiccini
- Calcina	- Luciani	- Federici
- Luchetti	- Baia	- Fiorentini
- Serpilli	- Marini	- Cappanera
- De Luca	- Cipolletti	- Baldassini
- Grilli	- Sindaco	-

Favorevoli (11) :

- Presidente	- Baia	- Fiorentini
- Serpilli	- Marini	- Cappanera
- De Luca	- Cipolletti	- Baldassini
- Grilli	- Sindaco	-

Contrari (0) :

Astenuti (6) :

- Caricchio	- Frapiccini	- Calcina
- Luciani	- Federici	- Luchetti

DELIBERA

di approvare la su estesa proposta di deliberazione, il cui testo è da intendersi qui interamente trascritto.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con successiva votazione in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti (17) :

- Presidente	- Caricchio	- Frapiccini
- Calcina	- Luciani	- Federici
- Luchetti	- Baia	- Fiorentini
- Serpilli	- Marini	- Cappanera
- De Luca	- Cipolletti	- Baldassini
- Grilli	- Sindaco	-



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Favorevoli (11) :

- Presidente	- Baia	- Fiorentini
- Serpilli	- Marini	- Cappanera
- De Luca	- Cipolletti	- Baldassini
- Grilli	- Sindaco	-

Contrari (0) :

Astenuti (6) :

- Caricchio	- Frapiccini	- Calcina
- Luciani	- Federici	- Luchetti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

PROPOSTA N. 99748 DEL 11/12/2018

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE REGOLAMENTO - CONVENZIONE E SCHEMA DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO DI PICCOLI SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO - "ADOTTA UN'AIUOLA"

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
3° SETTORE: GESTIONE, GOVERNO, VALORIZZAZ. TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	U.O.C. TUTELA AMBIENTALE, SUAP, DEMANIO MARITTIMO
Capannelli Stefano	Badiali Giovanna

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990.
Data	Il Responsabile Badiali Giovanna

VISTO l'Art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

IL RESPONSABILE TECNICO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
Data	Il Responsabile Capannelli Stefano

IL RESPONSABILE CONTABILE	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile, visto l'art. 8 del regolamento, dando atto che si provvederà con apposito atto in sede di aggiudicazione/affidamento delle aree alla quantificazione di eventuali oneri assicurativi.
Data	Il Responsabile Dirigente 2° Settore Dott. Pierpaoli Mauro



Comune di Falconara Marittima
(Provincia di Ancona)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Nocelli Francesco Maria

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Brandoni Goffredo

Per estratto conforme al suo originale

lì, 09-04-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Maria Nocelli)

A T T E S T A T O D I E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione diverrà esecutiva in data 20-04-2019 per la scadenza del termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000).

lì, 09-04-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Maria Nocelli)

A T T E S T A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione è pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi previsti per legge a decorrere dal 09-04-2019.

lì, 09-04-2019

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Maria Nocelli)